



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

16 OTT. 2025

CIRCOLARE 39

A tutti i funzionari del Ministero della cultura

E p. c

Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale

Al Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale

Al Direttore generale Risorse umane e Organizzazione

All'Organismo indipendente di valutazione della performance

PROT 20233

Class.: 04.04/1 All. 3

Oggetto: Procedure per il conferimento degli incarichi di direzione degli Archivi di Stato di livello non dirigenziale – interpello.

La presente circolare individua le regole (criteri e procedure) per la nomina dei direttori degli Archivi di Stato non dirigenziali, dunque non compresi nel decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, registrato dalla Corte dei Conti il 26 settembre 2024 al n. 2528, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*".

La presente circolare viene adottata a seguito della preventiva informativa alle OO.SS. effettuata il 1° agosto 2025 con nota prot. n. 15810.

Procedura

La Direzione generale Archivi tiene costantemente aggiornati i dati concernenti le nomine dei direttori di Archivi di Stato non dirigenziali e, qualora si renda disponibile un incarico di direzione, procede alla pubblicazione dell'interpello sul sito Intranet di questa Amministrazione <https://www.rpv.cultura.gov.it/> e sul sito Internet del Ministero <https://www.cultura.gov.it/>.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

La Direzione generale Archivi comunica la disponibilità delle sedi non dirigenziali indicate nell'unito elenco (all. 1), che costituisce parte integrante della presente circolare.

Il termine per la presentazione delle istanze è fissato in 10 giorni, decorrenti dalla pubblicazione della circolare d'interpello. Qualora il termine cada di domenica e di altro giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile. Le istanze dovranno pervenire alla casella di posta elettronica PEO della Direzione generale Archivi: dg-a@cultura.gov.it. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre tale data.

La valutazione delle istanze è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore generale Archivi, che si compone di due dirigenti e di un funzionario, quest'ultimo in servizio presso la Direzione generale Archivi con funzione di segretario verbalizzante.

L'incarico di direttore di Archivio di Stato non dirigenziale è assegnato al candidato che sia risultato idoneo allo svolgimento dei compiti previsti in relazione alla natura dello specifico Archivio di Stato, conseguendo la valutazione di almeno 70/100.

La Direzione generale procede tempestivamente alla comunicazione dell'esito della procedura sul proprio sito istituzionale. Tale pubblicazione assolve anche alla comunicazione dell'esito del procedimento ai partecipanti.

Una volta avvenuta la comunicazione di conferimento di incarico, il direttore individuato dovrà darne formale accettazione, ovvero rinuncia, entro il termine di 5 giorni. Non saranno considerate ammissibili le eventuali rinunce successive al decreto direttoriale di conferimento dell'incarico.

Nel decreto direttoriale di conferimento dell'incarico, il Direttore generale Archivi individua i principali obiettivi connessi all'incarico ai fini della valutazione dell'operato del soggetto individuato, ivi compreso quello di contribuire, nei limiti e per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli obiettivi assegnati al proprio dirigente. Nel medesimo provvedimento si dà atto dell'eventuale scadenza anticipata derivante dalla cessazione del servizio.

Il conferimento dei relativi incarichi, che avranno la durata da uno a un massimo di tre anni, o durata inferiore se coincidenti con la data di collocamento in quiescenza dei funzionari prescelti, avverrà nel rispetto dei criteri e delle procedure indicati nella presente circolare, tenendo presente sia l'interesse pubblico prioritario di individuare per ciascuna sede il funzionario avente le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse agli incarichi in argomento, sia l'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'amministrazione.

L'interpello è rivolto in via prioritaria ai funzionari archivisti, compresi nella famiglia professionale tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, interessati a rivestire la titolarità degli Archivi di Stato non dirigenziali (già funzionari archivisti di Stato).



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

Qualora, sulla scorta delle istanze pervenute, non sia possibile individuare, tra i candidati, un funzionario archivista da preporre in veste di titolare per la direzione di un Archivio di Stato, si procederà ad esaminare le istanze pervenute da parte di funzionari archivisti già titolari di sede per il conferimento di un incarico *ad interim*. L'incarico di direzione *ad interim* sarà attribuito per la durata di un anno e, comunque, non oltre la nomina di un direttore titolare.

In assenza anche di tali istanze si passerà all'esame delle istanze di funzionari appartenenti ad altre famiglie professionali.

La continuità dell'azione amministrativa degli Istituti archivistici per i quali è stato pubblicato l'interpello per il conferimento degli incarichi di direzione è affidata, *medio tempore*, al direttore uscente. Si richiama, in ogni caso, quanto previsto dalla Circolare n. 57 del 18 novembre 2024, secondo cui *“il Soprintendente competente per territorio, in ipotesi di sedi di Archivi di Stato di livello non dirigenziale sprovviste del funzionario direttore, è certamente titolare del potere di avocazione dell'incarico nelle more dell'espletamento delle procedure d'interpello al cui prudente apprezzamento spetta la valutazione del suo esercizio.”*

Requisiti e documentazione per la partecipazione

Possono partecipare alla procedura di conferimento degli incarichi in oggetto i funzionari che:

1. sono dipendenti del Ministero della cultura, anche in posizione di comando o distacco;
2. non incorrono in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico previsti da decreto legislativo n. 39/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'ipotesi in cui il funzionario incaricato sia organicamente assegnato a un Istituto diverso da quello richiedente l'interpello, all'incarico conferito farà seguito un provvedimento di distacco, adottato dalla Direzione generale Organizzazione.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla selezione per l'assegnazione dell'incarico di direttore delle sedi di Archivio di Stato non aventi qualifica di uffici dirigenziali di cui alla procedura d'interpello dovranno trasmettere la relativa istanza corredata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione all'interpello, redatta secondo il modello allegato (all. 2) con indicazione esplicita dell'Archivio di Stato non avente qualifica di ufficio dirigenziale per il quale si intende concorrere; nel caso di più Istituti si chiede di indicare l'ordine di priorità; nel caso si concorra per l'incarico *ad interim* tale circostanza dovrà essere indicata esplicitamente;
- b) *curriculum vitae et studiorum* al quale dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- c) documento di riconoscimento in corso di validità;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

d) parere del Dirigente dell'Istituto di appartenenza del candidato (Soprintendente, Direttore dell'Istituto o luogo della cultura), anche in merito alla possibilità di procedere con le assegnazioni in distacco.

Non saranno prese in considerazione istanze che manchino del possesso anche di uno solo dei precedenti requisiti o che non siano corredate dalla documentazione sopra indicata.

I dati riportati nel *curriculum vitae et studiorum* potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

All'atto del conferimento dell'incarico, il funzionario incaricato dovrà rendere una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni e una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 6 e 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62.

Criteri di valutazione

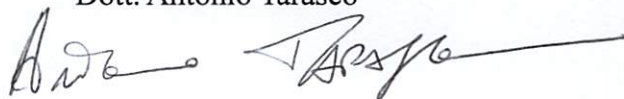
Saranno valutati positivamente i candidati con profili di funzionario, che sulla base dei *curricula vitae et studiorum* abbiano dimostrato il raggiungimento di risultati e obiettivi nei seguenti ambiti:

- pregresse esperienze, competenze maturate e risultati conseguiti presso gli Archivi di Stato, con particolare riguardo all'Archivio di Stato per il quale si concorre;
- esperienze e competenze maturate nella tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico, con particolare riguardo all'ambito territoriale in cui ha sede l'Archivio per il quale si presenta l'istanza;
- capacità organizzative e di funzionamento degli uffici (es. incarico di funzionario delegato), anche desunte dall'indice di tempestività dei pagamenti e alla capacità di spesa conseguiti in pregressi incarichi;
- competenze acquisite e dimostrate, esperienze e studi *post lauream*, in ambiti attinenti al profilo per cui si presenta l'istanza;
- comportamenti organizzativi, competenze e abilità relazionali comprovate da esperienze di lavoro e/o ricerca in gruppo, con particolare riferimento a compiti di coordinamento e di comunicazione a fini gestionali e istituzionali;
- strumenti di corredo e pubblicazioni scientifiche in volumi o riviste (autore, co-autore, curatore), escluse prefazioni, presentazioni di iniziative e testi per la stampa periodica di carattere generalista.

L'allegato 3 assegna i pesi relativi ai succitati criteri.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it